



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

“Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”

Passaporto delle Radici – scheda introduttiva

Nel quadro del progetto **PNRR Turismo delle Radici** attuato dal MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) è prevista la creazione del **Passaporto delle Radici**

In sintesi

Il Passaporto delle Radici è una sorta di **carta di servizi/loyalty card** digitale che permetterà di ottenere sconti, agevolazioni e servizi erogati da **aziende, strutture ed enti che aderiranno**.

A cosa serve?

A incentivare ogni italo-discendente alla fruizione di servizi turistici in Italia e a facilitare la sua scelta durante i viaggi delle radici.

In quali regioni sarà attivato?

In tutte le regioni italiane.

Chi potrà ottenerlo?

Chiunque abbia intenzione di partecipare a un viaggio delle radici in Italia e ne faccia richiesta attraverso il portale che sarà dedicato al turismo delle radici, accessibile anche da *italia.it*.

... con quali vantaggi?

Sconti, agevolazioni e servizi aggiuntivi.

Come si ottiene il Passaporto delle Radici?

Il Passaporto è previsto in formato elettronico e verrà concesso gratuitamente dietro compilazione di breve form on line.

Quali aziende e strutture possono aderire?

Tutte le aziende, gli enti, le strutture pubbliche o private che forniscono servizi o/e beni collegati al turismo e ai viaggi delle radici e **aderiscono ai suoi valori**.

Qual è il quadro di riferimento del Passaporto delle Radici?

Il Passaporto ha come riferimenti il PNRR e più in generale le strategie europee e internazionali quali Next Generation EU, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e il Codice Mondiale di Etica del Turismo.

A chi si rivolge e a quali principi si ispira il Passaporto delle Radici?

Il Passaporto si rivolge principalmente a italo-discendenti e persone che affrontano un viaggio delle radici. L'accesso ai servizi offerti è aperto a chiunque condivida i valori dell'incontro, dell'accoglienza e della valorizzazione del territorio nelle dimensioni economica, sociale, ambientale e culturale, e aderisca ai seguenti principi:

- rispetto, empatia, gentilezza e pazienza;



- trasparenza e onestà nelle informazioni condivise;
- chiarezza e tempestività delle comunicazioni;
- comprensione delle diversità culturali, linguistiche, religiose, filosofiche e morali;
- attenzione all'inclusività sociale e intergenerazionale e all'accessibilità in ogni sua forma (fisica, cognitiva, culturale, linguistica, etc.);
- impegno per migliorare la sostenibilità economica, sociale e ambientale in ogni aspetto della catena dei prodotti e servizi;
- valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale locale (prodotti, cultura, tradizioni, etc.).

In quali ambiti sarà operativo il passaporto?

A titolo indicativo:

- ricettività turistica;
- guida e accompagnamento;
- cultura e intrattenimento;
- servizi culturali;
- ristorazione;
- enogastronomia;
- commercio;
- artigianato;
- trasporti;
- educazione e formazione;
- mediazione culturale.

Come fare ad aderire?

In questa fase le strutture possono manifestare il loro interesse rispondendo a questa email.

Quali sono i benefici per le strutture aderenti?

Maggiore visibilità nei confronti dei turisti delle radici attraverso la presenza della struttura nella lista delle strutture selezionate e attraverso l'esposizione fisica di una targhetta identificativa all'ingresso della struttura.

Come saranno veicolate le informazioni relative al passaporto delle radici?

Attraverso una piattaforma collegata al portale Italia.it.